



LETTERA AI GENITORI DEL CATECHISMO PARROCCHIALE DI ANGELI BORGOCHIESANUOVA

Carissimi,

mi faccio sentire in modo del tutto inconsueto. Vi ricordate gli anni passati?

All'ultimo incontro di catechismo veniva distribuito il calendario particolareggiato degli impegni dell'anno successivo, al punto che qualche genitore, scherzando, mi diceva che, alla vista dell'ormai famoso foglio giallo fluorescente del calendario catechistico, si sentiva prendere dall'ansia...!

Purtroppo, la conclusione dell'anno catechistico stavolta è stata ben diversa e a poco servono i ricordi di un'estate (solo apparentemente) "normale", adesso che veniamo informati dell'aumento preoccupante dei contagi...Per questo, anche a fronte di tante domande, talvolta dettate dal disorientamento o dal desiderio di ritornare alle consuetudini, ho pensato insieme ai catechisti di raggiungervi con questa lettera che spero sia chiarificatrice.

Ormai mi conoscete, e quindi potete credermi se vi dico che in questo caso non è possibile fare un calendario. Molto dipenderà da come andrà la scuola e da quali modalità di catechesi e comunicazione risulteranno più realisticamente praticabili per i singoli gruppi.

Prevedibilmente l'unica cosa auspicabile è che a primavera riusciamo a celebrare i sacramenti secondo le nostre consuetudini, anche se con un anno di ritardo. La 3 e la 4 farebbero la Prima Confessione, la 5 la Prima Comunione, la 1 media la Cresima. Quindi i sacramenti dell'iniziazione cristiana si completerebbero entro il periodo normalmente previsto.

Naturalmente non possiamo escludere lock Down o quarantene, quindi non dobbiamo farci inutili e alla fine ingenue illusioni.

Ci sono delle priorità. La prima è la salute, dei bambini, delle famiglie, dei catechisti...Quindi in ogni caso si percorreranno le strade più sicure. Ma non è principalmente questo il motivo della lettera. La domanda che dobbiamo porci per uscire da una inconcludente apatia è questa:

E nel frattempo cosa facciamo? E come?

Nella riunione dei catechisti abbiamo concluso che la cosa più importante ora è tenere un canale aperto con le famiglie, coinvolgendo certamente i bambini, ma soprattutto coltivando un dialogo che ci rende presenti gli uni gli altri nelle forme che i catechisti proporranno. Sarà certamente necessario un supplemento di collaborazione da parte delle famiglie. Anche la partecipazione a qualche S. Messa (al sabato preferibilmente) potrà farci sentire una comunità.

Non escludiamo nemmeno i mezzi tecnologici che però richiedono sempre la presenza dei genitori che, a questo punto però, possono intervenire e diventare partecipi e protagonisti della comunicazione coi catechisti insieme agli altri partecipanti.

Se poi le condizioni generali lo consentissero non escludiamo gli incontri "in presenza", ma su questo dobbiamo essere documentati e prudenti.

Concludendo, vi chiedo:

- Portare un po' di pazienza (escludendo per il momento il ritorno alla normalità e programmi vari...)
- Partecipare all'incontro tra genitori e catechisti di ciascuna classe, che proponiamo col seguente calendario

(ore 21 in Oratorio Angeli):

4 elementare Martedì 6 ottobre

5 elementare Martedì 13 ottobre

3 elementare Martedì 20 ottobre

1 media Martedì 27 ottobre

In questi incontri ascolteremo i genitori con le loro esigenze e risponderemo per quanto possibile, in ogni caso sarà occasione di riallacciare dialoghi interrotti mesi fa....

Don Giampaolo